

108. - Cina. — Questa irrequieta repubblica ha il vanto di una modernissima legislazione marittima, tanto più necessaria in quanto il diritto marittimo privato cinese si resse fin'oggi su usi vari ed instabili, parecchi dei quali improntati alla pratica marittima anglo-americana.

Fra le nuove leggi la più importante è quella *sul commercio marittimo* (*Hai chang fa*), in 174 articoli, votata dal Consiglio legislativo il 24 dicembre 1929, promulgata il 30 dello stesso mese, entrata in vigore il 1° gennaio 1931 (549). Seguono: la *legge d'esecuzione* di essa (*Hai chang fa che hing fa*), in 9 articoli, promulgata il 25 novembre 1930, entrata in vigore alla medesima data della precedente (550); la *legge sulle navi* (*T ch'ouan po fa*) del 4 dicembre 1930, in 43 articoli (551), e la *legge sulla registrazione delle navi* (*T ch'ouan po teng ki fa*) del 5 dicembre 1930, in 68 articoli (552), ambedue elaborate su una parte del progetto del 1926 della citata legge sul commercio marittimo.

Quest'ultima che, come dicemmo, è la più importante, è stata preceduta da due progetti preliminari, quello del 1909 ispirato principalmente ai codici di commercio tedesco e giapponese, e l'altro del 1926 modellato sul codice marocchino del 1919 (e di conseguenza sulle convenzioni di Bruxelles), sulla legge francese del 13 dicembre 1926 relativa al lavoro marittimo, sul codice di commercio giapponese del 1899 e sugli usi marittimi della Gran Bretagna.

« rifiutare in presenza di un terzo d'assumerne la responsabilità, ma in questo caso egli deve dare al capitano, su richiesta, tutte le informazioni necessarie per la sicurezza della navigazione ».

(549) e (550) Decreto del Governo naz. del 25 nov. 1930, *Sseu-fa kong-pao* (*Giornale ufficiale del Consiglio di Giustizia*) n. 100, 6 dicembre 1930.

(551) Non è stata fissata ancora la data della sua entrata in vigore (*Sseu-fa kong-pao*, n. 102, 20 dicembre 1930).

(552) Come nella nota precedente. (*Sseu-fa kong-pao*, n. 103, 27 dicembre 1930).

Conformemente alla legge del 15 dicembre 1930 — il cui testo si trova nella rivista giuridica *Fa lu p'ing louen*, vol. VIII, n. 13-14, 11 gennaio 1931, p. 54 — la navigazione marittima è di competenza dell'*Hang tcheng kiu*, dipartimento speciale del Ministero delle Comunicazioni.